

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Rhodium Pronto Uso 2 g/l

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Materia prima per bagni di galvanoplastica. Uso industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino
FI

Numero telefono 055311861

Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile
della scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 :

Skin Corr. 1A H314

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze PERICOLO

Indicazioni di pericolo H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.
NON provocare il vomito

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

P310	Contattare immediatamente un medico
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Altre informazioni	Nessuna
• Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT : non applicabile vPvB : non applicabile

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 **Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione
Acido solforico N° INDEX 016-020-00-8 CAS 7664-93-9 EINECS 231-639-5	3 % ≤ conc ≤ 5 %	Skin Corr. 1 A H314

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Tenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato e caldo. In caso di arresto respiratorio, utilizzare metodi di respirazione artificiale.
Ingestione	Non provocare il vomito. Bere molta acqua e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro, Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone. Consultare un medico
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua finché l'irritazione si calma. Non usare colliri o pomate. Consultare uno specialista oftalmologo

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea, vomito: Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Se coinvolto in un incendio può sviluppare ossidi di zolfo, tossici per l'inalazione.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare:

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conformi alla norma

EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali dell'acqua di lavaggio

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, bentonite) e mettere in un contenitore ermetico. Cospargere lo sversamento con bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona con abbondante acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Durante la lavorazione, prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori utilizzati non vi siano materiali residui incompatibili.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da basi e metalli.

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare in luogo asciutto e fresco.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati.

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento.

7.3. Usi finali specifici

Uso professionale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo per l'acido solforico

UE-TWA 8h : 0.05 mg/m³

ACGIH-TWA 8h : 0,2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
Protezione respiratoria	Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
Pericoli termici	Informazioni non disponibili

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non definito
pH	≤ 1
Punto di fusione / punto di congelamento	3 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Il prodotto decompono a circa 335 °C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Densità relativa	1.3 g/cm ³
La solubilità/le solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non definito
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto presenta comportamento fortemente acido

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con acqua con forte sviluppo di calore e proiezione di liquidi caldi e/o corrosivi

10.4 Condizioni da evitare

Surriscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Basi, sostanze organiche

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi zolfo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (Acido solforico)**
- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- | | |
|---|--------------------------------------|
| Tossicità acuta | Non tossico |
| Corrosione/irritazione cutanea | Corrosivo sulla pelle e sulle mucose |
| Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Fortemente corrosivo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non ha effetti sensibilizzanti |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Non mutageno |
| Cancerogenicità | Non cancerogeno |
| Tossicità per la riproduzione | Non tossico per la riproduzione |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Non applicabile |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Non applicabile |
| Pericolo in caso di aspirazione | Corrosivo per il tratto respiratorio |
- 11.2 Informazioni sulle probabili vie di esposizione**
Naso, gola.
- 11.3 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**
Irritazione, dolore, senso di soffocamento, bruciate.
- 11.4 Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine**
-
- 11.5 Effetti interattivi**
Non sono noti effetti interattivi
- 11.6 Assenza di dati specifici**
Non essendo noti dati specifici per la miscela sono stati riportati i dati dell'acido solforico
- 11.7 Altre informazioni**
Nessuna
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE (Acido solforico)**
- | | |
|---|----------------------------|
| Tossicità | Non tossico per l'ambiente |
| Persistenza e degradabilità | Non persistente |
| Potenziale di bioaccumulo | Non bioaccumulabile |
| Mobilità nel suolo | Non definito |
| Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato |
| Altri effetti avversi | Nessuno |
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO :**
- Numero ONU 3264**
Nome: Liquido inorganico corrosivo, acido n.a.s.. (acido solforico)

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018

Classe di pericolo connesso al trasporto **8**
Gruppo di imballaggio **II**
Pericoli per l'ambiente **NO**
Precauzioni speciali per gli utilizzatori **Imballi omologati**

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Legislazione	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione

Modifica alle sezioni 1, 2, 3, 14 e 16

16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Skin corrosive 1 A

Metodo di calcolo

16.5 Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI

16.6 Altre informazioni

Non disponibili.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. II del 21.01.2019
Sostituisce la rev. n. I del 06.07.2018